

Allegato A alla determinazione DD/PRO/2020/9607

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE DI UN AVVOCATO CON STUDIO IN ROMA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI DI DOMICILIAZIONE LEGALE ED EVENTUALE PARTECIPAZIONE ALLE UDIENZE INNANZI ALLE GIURISDIZIONI SUPERIORI E AGLI UFFICI GIUDIZIARI O ORGANISMI ARBITRALI IN ROMA

Vista la determinazione dirigenziale DD/PRO/2020/9607

SI RENDE NOTO CHE

Il Comune di Bologna intende selezionare un avvocato cui affidare per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2023 gli incarichi professionali di domiciliazione legale e di eventuale partecipazione alle udienze innanzi al Consiglio di Stato, Corte di Cassazione, Corte dei Conti in sede Centrale, TAR Lazio e ad altri uffici giudiziari o organismi arbitrali con sede in Roma, per le cause attive e passive patrocinate dall'Avvocatura comunale.

1. OGGETTO DELL'INCARICO

Gli incarichi oggetto di affidamento comprendono l'attività di domiciliazione legale del Comune di Bologna nei giudizi attivi e passivi incardinati avanti alle magistrature superiori e avanti agli uffici giudiziari con sede in Roma e l'eventuale attività di partecipazione alle udienze di discussione avanti ai medesimi uffici.

Ogni singolo incarico verrà preceduto da apposita determinazione dirigenziale e relativo impegno contabile.

- L'attività di mera domiciliazione comprenderà tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento del giudizio presso le segreterie/cancellerie del giudice in cui esso e' incardinato quali, a titolo esemplificativo: deposito ricorsi e atti introduttivi, documenti e memorie di costituzione; deposito di memorie difensive in vista delle udienze nonché ritiro e trasmissione all'Avvocatura di quelle depositate dalle controparti; ritiro e spedizione avvisi; estrazione di copie e presentazione istanze; predisposizione in formato cartaceo e deposito di cortesia di atti e documenti già depositati telematicamente dalla Avvocatura comunale; notifica di atti per il tramite degli ufficiali giudiziari della Corte di Appello di Roma; richiesta ordinanze e decisioni con formula esecutiva; partecipazione alle udienze mediante semplice rinvio agli scritti difensivi, previe istruzioni in tal senso impartite dall'Avvocatura comunale; ogni altro adempimento, aggiornamento, informazione, anche relativamente ai servizi telematici attivati presso gli uffici giudiziari interessati del territorio, connessi all'espletamento dell'incarico .

L'attività di studio, raccolta documenti e predisposizione degli atti difensivi sarà svolta dall'Avvocatura comunale di Bologna che provvederà ad impartire le necessarie istruzioni anche per le vie brevi (telefono, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata).

- Solo su specifica richiesta dell'Avvocatura comunale, l'avvocato incaricato provvederà a partecipare alle udienze di discussione previa attività di studio della causa e degli atti difensivi.

L'Amministrazione comunale, in ogni caso, si riserva la facoltà di domiciliarsi presso altre pubbliche avvocature o in cancelleria/segreteria per singole controversie, non potendo in tal caso il contraente pretendere alcun corrispettivo.

Gli incarichi oggetto di affidamento dovranno essere espletati secondo modalità e prescrizioni dettagliatamente esplicitate nello "**Schema di accordo**" allegato al presente avviso.

2. REQUISITI RICHIESTI

Possono presentare la propria candidatura gli avvocati liberi professionisti in possesso dei seguenti requisiti :

- 1) iscrizione all'Albo dei patrocinanti in Cassazione da almeno cinque anni (con indicazione del Foro di iscrizione);
- 2) studio legale ubicato a Roma con almeno un avvocato collaboratore, idonea struttura organizzativa e strumentazione informatica adeguata;
- 3) specifica esperienza professionale nella difesa di Enti locali consistente nello svolgimento di almeno n. 15 incarichi di domiciliatura/rappresentanza svolti per Enti locali nel triennio settembre 2017/settembre 2020, puntualmente indicati nella domanda con gli estremi di riferimento ;
- 4) assenza di condizioni comportanti il divieto di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni ai sensi della normativa vigente;
- 5) insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 (Codice leggi antimafia) ;
- 6) assenza di condizioni di incompatibilità e di conflitto di interessi con il Comune di Bologna ai sensi della Legge forense n. 247/2012, della Legge 190/2012 (legge anticorruzione) e del Codice deontologico ed impegno, in caso di stipulazione dell'accordo, a non accettare incarichi in conflitto di interessi con il comune medesimo e a rinunciare ad eventuali incarichi incompatibili in corso ;
- 7) assenza di procedimenti e provvedimenti disciplinari da parte di alcun Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;

8) possesso di polizza assicurativa per la copertura dei rischi professionali conforme alle disposizioni di cui al D.M. 22/9/2016 con massimale non inferiore a € 1.000.000,00.

9) regolarità contributiva/previdenziale forense

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Il mancato possesso, anche di uno solo, dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla selezione.

Possono partecipare alla selezione tutti gli avvocati in possesso dei requisiti richiesti, anche componenti di associazioni di professionisti e di società di professionisti.

In caso di svolgimento della professione in forma associata potrà partecipare un solo avvocato per studio, società o struttura simile, pena l'esclusione di tutti i partecipanti alla medesima struttura.

Alle udienze dovrà partecipare personalmente l'avvocato selezionato, nominativamente individuato nella domanda di partecipazione, che in ogni caso è personalmente responsabile dell'intera attività professionale oggetto dell'incarico.

3. NATURA E DURATA DELL'ACCORDO E DEGLI INCARICHI

Gli incarichi hanno natura di contratti di lavoro autonomo ai sensi dell'art 2222 e segg. del codice civile e verranno formalizzati, previa adozione di atto dirigenziale e provvedimento sindacale, con procura alle liti rilasciata in via disgiunta ai componenti dell'Avvocatura comunale e all'Avvocato in Roma anche in caso di incarico di sola domiciliazione.

L'accordo avrà la durata di mesi 36 a decorrere dalla data di stipula dello stesso.

Il professionista si deve impegnare ad assumere tutti gli incarichi che nel predetto lasso temporale verranno conferiti dal Comune di Bologna e a portarli a conclusione fino al termine del grado di giudizio.

A titolo meramente indicativo si comunica che gli incarichi affidati nell'ultimo triennio dal Comune di Bologna sono stati in media circa 20 (venti) all'anno. Tale indicazione non dà comunque diritto a compensi nel caso in cui gli incarichi siano di numero inferiore.

4. CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per l'espletamento dell'incarico, calcolato in base al valore della singola causa determinato secondo i parametri e le tabelle ministeriali tempo per tempo vigenti al momento dell'affidamento del singolo incarico, è determinato come segue:

A) per ciascun incarico di mera domiciliazione (comprensivo delle attività descritte al punto 1. del presente avviso) - nella misura pari al 20% dell'importo minimo previsto dai parametri di cui alle tabelle allegate al D.M. 10 marzo 2014 n. 55 (e successivi D.M. tempo per tempo vigenti)

Per le cause di valore indeterminabile verrà sempre applicato lo scaglione tabellare per cause di valore indeterminabile fino a euro 52.000,00.

Si precisa che il compenso per mera domiciliazione, come sopra determinato, verrà corrisposto solo in relazione alle fasi processuali per le quali vi sia stata effettiva attività del domiciliatario e, quindi, di regola al professionista spetterà:

- per ricorsi ed appelli cautelari avanti al Consiglio di Stato e al TAR Lazio, il compenso per fase introduttiva del giudizio e per fase cautelare;
- per i giudizi di merito avanti al Consiglio di Stato, al TAR Lazio e alla Suprema Corte di Cassazione, compenso per fase introduttiva del giudizio e fase decisionale;
- per le cause avanti ad altri uffici giudiziari in Roma, compenso nella misura sopra determinata, per le fasi processuali per le quali il domiciliatario sarà incaricato di svolgere attività purchè esse siano effettivamente compiute.

B) per ciascun incarico di partecipazione all'udienza di discussione avanti al Consiglio di Stato, al TAR Lazio e alla Corte di Cassazione od altre sedi giudiziarie in Roma, in aggiunta al compenso per domiciliazione per la fase introduttiva del giudizio spetterà compenso nella misura pari al 50% del valore parametrico medio della fase di studio e della fase decisionale di cui alle tabelle allegate al D.M. 10 marzo 2014 n. 55 (e successivi D.M., tempo per tempo vigenti) . Il compenso per la fase decisionale non verrà corrisposto in caso di rinuncia al ricorso, di rinvio agli scritti difensivi e comunque in tutti i casi in cui la causa venga introitata in decisione senza discussione.

Si riportano a titolo meramente esemplificativo i compensi previsti per le cause di valore indeterminabile.

Consiglio di Stato

valore indeterminabile fino a 52.000 euro

1. domiciliazione

	val.min.		
Fase introduttiva del giudizio	775,00	20%	155,00
Fase cautelare	900,00	20%	180,00
Fase decisionale	1.653,00	20%	330,00

2. partecipazione udienza discussione (eventuale, su espressa richiesta dell'Avvocatura comunale)

	val. medio		
Fase di studio	2.160,00	50%	1.080,00
Fase cautelare	1.800,00	50%	900,00
Fase decisionale	1.145,00	50%	572,50

Corte di Cassazione

valore indeterminabile fino a 52.000 euro

1. domiciliazione

	val.min.		
Fase introduttiva del giudizio	937,50	20%	187,50
Fase decisionale	575,00	20%	115,00

2. partecipazione udienza discussione (eventuale, su espressa richiesta dell'Avvocatura comunale)

	val. medio		
Fase di studio	2.225,00	50%	1.112,50
Fase decisionale	1.150,00	50%	575,00

In ogni caso tutti i compensi, determinati come sopra, verranno corrisposti limitatamente alle prestazioni effettivamente richieste dall'Avvocatura comunale ed effettivamente svolte dal professionista nel periodo di vigenza del contratto, oltre agli accessori di legge (Cassa Avv. e I.V.A.) e rimborso forfettario per le spese generali nella misura del 10%.

Saranno corrisposte in via aggiuntiva a titolo di rimborso unicamente le eventuali spese anticipate dal domiciliatario su richiesta dell'Avvocatura, per bolli, spese di notifica, contributo unificato, spese di registrazione o altre necessità, previa presentazione della relativa specifica documentazione.

5. MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo l'allegato *fac-simile* e debitamente sottoscritta, dovrà contenere le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del d.P.R. 28/12/2000 n. 445, relative al possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2.

Inoltre il professionista dovrà dichiarare:

- di non avere in corso al momento della presentazione della domanda, in proprio o in qualità di difensore di altre parti, cause promosse contro il Comune di Bologna e di impegnarsi, in caso di stipulazione dell'accordo e per tutta la durata dello stesso, a non accettare incarichi in conflitto di interessi con il Comune medesimo e a rinunciare ad eventuali incarichi incompatibili in corso;
- di rispettare e far rispettare in caso di stipulazione dell'accordo, ai sensi dell'art. 6 della L. n. 247/2012 e dell'art. 7 del Codice deontologico, gli obblighi di segreto e di riservatezza in merito alle questioni trattate per conto dell'Ente nonché, ove partecipante ad associazione

professionale o società di professionisti, di far rispettare il dovere di astensione per conflitto di interessi ai sensi dell'art. 24 comma 5 del Codice deontologico ;

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Ente qualunque situazione che comporti modifica delle dichiarazioni presentate e di essere a conoscenza che se tali situazioni comportano la perdita dei requisiti, l'Ente procederà alla revoca dell'accordo e degli incarichi conferiti;
- di accettare espressamente e incondizionatamente tutte le clausole del presente avviso e dello schema di accordo allegato allo stesso;
- di autorizzare l'Ente al trattamento dei dati personali ai sensi del Dlgs. 30/6/2003, n. 196 e ss.mm;

In caso di avvocato che faccia parte di associazione professionale o società di professionisti la domanda dovrà indicare il nominativo e i contatti (telefono, e-mail ecc) del professionista incaricato del contratto e contenere le dichiarazioni personali di quest'ultimo.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- 1) *curriculum* formativo e professionale datato e sottoscritto, contenente le specifiche competenze professionali acquisite, con indicazione nel dettaglio delle esperienze professionali maturate nell'ultimo triennio per incarichi di domiciliazione/patrocinio in cause per conto di enti pubblici e degli eventuali titoli di specializzazione.
- 2) copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.

Tutte le sottoscrizioni sono ammesse anche in formato digitale, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato .

L'Amministrazione comunale di Bologna si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni e dei dati contenuti nelle domande e nei curricula sia con accertamenti d'ufficio, ove possibile, sia chiedendo la produzione dei documenti giustificativi.

La domanda di partecipazione, completa degli allegati, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 di sabato 31 ottobre 2020 con una delle seguenti modalità:

- mediante posta certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo generale@pec.comune.bologna.it; la domanda e i relativi allegati che verranno inviati tramite PEC dovranno essere in formato PDF e sottoscritti con firma digitale del richiedente. Non verranno prese in considerazione le domande inviate a casella di posta elettronica certificata diversa da quella suindicata. Non sarà ritenuta ammissibile la domanda

inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria del richiedente o di altri, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC del Comune di Bologna.

- mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Ente sito in Piazza Maggiore 6 - 40124 Bologna .

Nell'oggetto della domanda inoltrata a mezzo PEC, ovvero sulla busta delle domande consegnate a mani, dovrà essere specificato "*Domanda di partecipazione alla selezione per affidamento di incarichi professionali di domiciliazione legale e eventuale sostituzione alle udienze innanzi alle giurisdizioni superiori e agli uffici giudiziari in Roma*".

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine sopraindicato (anche se inviate entro il termine medesimo).

L'Amministrazione non assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito, da parte del candidato, né per eventuali disguidi nella corrispondenza imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore

6. CRITERI DI SELEZIONE

L'esame delle candidature sarà effettuato da una Commissione tecnica appositamente nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature mediante valutazione comparativa dei curricula presentati e successivo colloquio, con attribuzione dei seguenti punteggi:

- A)** - massimo punti 50 per la valutazione del *curriculum* formativo professionale;
- B)** - massimo punti 30 per il colloquio.

A) Curriculum

La valutazione del curriculum terrà in considerazione i seguenti elementi:

A1) esperienza maturata nell'ultimo triennio nell'assistenza e difesa di Pubbliche Amministrazioni ed Enti territoriali, oltre quella richiesta come requisito di partecipazione (massimo punti 40) :

- per ogni incarico di difesa in giudizio innanzi alle Magistrature superiori : punti 2 per incarichi conferiti da Enti Territoriali
punti 1,5 per incarichi conferiti da altre P.A.;
- per ogni incarico di difesa in giudizio innanzi ai TAR :
punti 1 per incarichi conferiti da Enti Territoriali
punti 0,50 per incarichi conferiti da altre P.A.
- Per ogni incarico di consulenza svolto a favore di P.A. : punti 1 per incarico (massimo punti 5)

A2) complessivo spessore del *curriculum*, con particolare riferimento ad esperienze formative e

professionali specialistiche nelle materie pertinenti al contenzioso degli enti locali quali, esemplificativamente, edilizia, urbanistica, appalti, concessioni, pubblico impiego, espropriazioni, alloggi pubblici, tributi locali, risarcimento danni (massimo punti 10) :

punti 1 appena sufficiente

punti 3 sufficiente

punti 5 buono

punti 6 distinto

punti 8 ottimo

punti 10 eccellente

Ai fini dell'attribuzione del punteggio la Commissione tecnica determinerà con subcriteri il contenuto dei suddetti giudizi sintetici

B) Colloquio

Tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'ente (*cf*: Punto 8) verrà effettuata la convocazione al colloquio dei cinque candidati (o in numero maggiore, a parità di punteggio) che avranno ottenuto il punteggio più alto relativamente alla valutazione del *curriculum* .

Il colloquio sarà volto ad approfondire la specifica esperienza dei candidati - con riferimento anche alle esperienze professionali documentate - gli aspetti attitudinali e motivazionali, gli orientamenti professionali e l'orientamento all'innovazione (PAT, PCT, uso delle piattaforme per le udienze da remoto).

La Commissione procederà alla formazione di una graduatoria secondo i punteggi complessivi riportati da ciascun candidato e stipulerà l'accordo con il professionista che avrà raggiunto il punteggio complessivo maggiore ottenuto dalla sommatoria del punteggio attribuito al *curriculum* e del punteggio relativo al colloquio sostenuto.

In caso di parità di punteggio si procederà a sorteggio.

La graduatoria sarà considerata valida sino alla scadenza naturale dell'accordo.

Alla stipula dell'accordo l'Amministrazione provvederà all'esito delle necessarie verifiche. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere all'affidamento professionale anche in presenza di una sola candidatura, ovvero di non conferirlo qualora reputi le candidature avanzate inadeguate alle proprie esigenze.

7) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti ed utilizzati ai soli fini della presente selezione.

8) CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA E PUBBLICITA'

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di prorogare il termine di scadenza del presente avviso o di revocare la selezione per mutate esigenze di carattere organizzativo e comunque per sopraggiunti motivi di pubblico interesse senza che per gli aspiranti possa insorgere alcuna pretesa o diritto.

Il presente avviso di selezione corredato dallo schema di accordo e dallo schema di domanda verrà pubblicato all'Albo Pretorio - on line - del Comune di Bologna e sul sito istituzionale del Comune alla pagina <http://www.comune.bologna.it> - sezione "altri bandi e avvisi pubblici " ed inviato al Consiglio dell' Ordine Forense di Roma e al CNF per l'affissione nei relativi Albi.

Il nominativo del professionista selezionato e la graduatoria finale saranno pubblicati con le medesime modalità. La graduatoria formulata dalla Commissione potrà essere utilizzata, per tutta la durata contrattuale, in caso di rinuncia e/o impossibilità di stipulare l'accordo con il professionista selezionato. In ogni caso, in tale evenienza l'Amministrazione si riserva di indire una nuova selezione e/o procedere diversamente.

Tutte le comunicazioni afferenti la presente procedura saranno pubblicate sul sito istituzionale su citato e avranno valore ufficiale di notifica nei confronti dei partecipanti.

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro il 22/10/2020, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: avvocatura@pec.comune.bologna.it .

I chiarimenti saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo sopraindicato .

Il Direttore dell'Avvocatura

(Avv . Antonella Trentini)